



REGOLAMENTO SPESE SPONSORIZZAZIONE ED EROGAZIONI LIBERALI

Approvato dal C.d.A. con Delibera n. 6 in seduta del 18.01.2012
Modificato dal C.d.A. con Delibera n. 137 in seduta del 23.11.2021

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO	pag. 2
ART. 2 - FINALITÀ	pag. 2
ART. 3 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE	pag. 2
ART. 4 - COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 2
ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag. 3
ART. 6 - ASPETTI FISCALI	pag. 3
ART. 7 - VERIFICHE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	pag. 3
ART. 8 - CONFLITTO DI INTERESSI	pag. 3
ART. 9 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E FLUSSI INFORMATIVI	pag. 3

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina le spese di sponsorizzazione e le erogazioni liberali a favore di terzi da parte di AGECE; indica le finalità, le modalità, i limiti e la forma a cui dovranno conformarsi i rapporti fra l'Azienda ed i terzi richiedenti.

ART. 2 - FINALITÀ

Si intendono per:

Sponsorizzazioni: le spese dirette ad evidenziare il nome Aziendale all'interno di una manifestazione/ iniziativa di particolare interesse promossa da un ente/associazione/azienda, che si differenzia dalla pubblicità perché indirizzata ad un pubblico molto più ristretto e proprio di una specifica iniziativa, rispetto a quello raggiunto da giornali, radio, tv altri media. Trattandosi di contratto a prestazioni corrispettive, il nome e il logo di AGECE deve, per obbligo contrattuale, risultare evidente su ogni supporto utilizzato per dare notizia o risalto alla manifestazione stessa;

Erogazioni liberali (o Liberalità): somme di denaro o concessioni di beni o servizi a terzi (enti/associazioni/aziende) a titolo gratuito (*animus donandi*), senza una controprestazione diretta del soggetto beneficiario del contributo. Pur in difetto di qualsiasi obbligo di corrispettività, il beneficiario potrà liberamente apporre il nome e il logo di AGECE sui supporti eventualmente utilizzati per dare notizia delle proprie attività.

Tali attività di sponsorizzazione e liberalità sono dirette a sostenere quelle iniziative che siano riferibili unicamente agli scopi tipici aziendali, ossia attività attinenti al sociale, alla casa, alla salute, all'alimentazione e al settore funerario o comunque ad altri ambiti ricompresi nell'oggetto sociale come da Statuto.

Rientrano in tali attività, oltre alle spese e alle somme di denaro, anche le concessioni gratuite di immobili, gli ingressi gratuiti e ogni altra forma di sussidio o vantaggio economico.

ART. 3 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Le richieste di sponsorizzazione o liberalità dovranno pervenire in forma scritta all'Ufficio di Presidenza di AGECE; qualora pervengano ad altri uffici, dovranno essere immediatamente trasmesse all'Ufficio di Presidenza.

Ogni richiesta dovrà recare:

tutte le informazioni relative all'evento/ manifestazione da pubblicizzare o all'attività beneficiaria della liberalità;

nello specifico, lo scopo e/o l'obiettivo prefisso, che dovrà essere in linea con gli indirizzi aziendali.

Ad ogni richiesta dovranno essere allegati i riferimenti di iscrizione del soggetto richiedente negli appositi Albi previsti dalla normativa, l'Atto costitutivo, lo Statuto e qualsiasi documentazione atta a poter verificare e stabilire gli scopi statuari che dovranno essere in linea con la richiesta prodotta.

AGECE, per ogni anno solare, metterà in bilancio preventivo per interventi di Sponsorizzazione e Liberalità un tetto massimo complessivo di spesa compatibile con il bilancio aziendale. Con riferimento alle richieste per erogazione liberale, ogni soggetto non potrà richiedere più di un intervento durante l'intero anno solare e fino ad un massimo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00). Con riferimento alle richieste per sponsorizzazione, ogni soggetto non potrà richiedere più di un intervento durante l'intero anno solare e fino ad un massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00).

AGECE non erogherà alcun beneficio economico, a qualsiasi richiedente, nei quattro mesi precedenti la data di qualsiasi elezione amministrativa per il rinnovo del Consiglio Comunale di Verona, della Provincia di Verona e/o della Regione Veneto.

ART. 4 - COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si stabilisce che ogni richiesta pervenuta in Azienda sia di competenza del Consiglio di Amministrazione che ne verificherà i contenuti e che ne delibererà nel merito.

In relazione a ciò, ogni richiesta pervenuta presso l'Ufficio di Presidenza dovrà essere immediatamente smistata a tutti i consiglieri di amministrazione.

ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei singoli soggetti richiedenti saranno raccolti e trattati secondo le modalità previste dal Regolamento UE 2016/679 (c.d. "RGPD") e dal novellato D.Lgs. n. 196/2003.

I singoli soggetti richiedenti (c.d. "interessati") avranno la facoltà di esercitare i diritti riconosciuti dal RGPD agli articoli da 15 a 22.

I loro dati potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità dell'evento sponsorizzato e comunque in forza di idonea base giuridica prevista dalla normativa vigente.

ART. 6 - ASPETTI FISCALI

AGEC riceverà dal soggetto beneficiario, relativamente all'importo corrispondente all'impegno assunto, regolare documento contabile, oltre ad IVA se dovuta.

Il soggetto beneficiario dovrà altresì allegare la certificazione comprovante la propria natura giuridica ai fini del trattamento fiscale agevolato dell'erogazione stessa.

Le iniziative di sponsorizzazione saranno soggette alla normativa fiscale vigente.

Ogni erogazione e/o pagamento avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario, per cui sulla domanda dovranno essere correttamente riportate le coordinate bancarie.

ART. 7 - VERIFICHE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

L'Ufficio aziendale operativamente coinvolto nel procedimento dovrà verificare, con il supporto degli uffici aziendali competenti, la natura giuridica dei soggetti che avranno ottenuto il beneficio economico (sponsorizzazione o erogazione liberale) e accertare la correttezza degli adempimenti, dei contenuti tecnici, dei risvolti quantitativi e qualitativi.

Il soggetto beneficiario dovrà compilare e sottoscrivere il "Modello accettazione" e il c.d. Patto di integrità nei testi utilizzati da AGECE con gli operatori economici nelle procedure ad evidenza pubblica, adattati alle fattispecie qui regolamentate.

Eventuali difformità emerse in sede di verifica saranno immediatamente comunicate con PEC o racc. A.R. al soggetto beneficiario, intimando l'immediato esatto adempimento della prestazione convenuta. Di detta comunicazione dovrà essere data tempestiva informativa al Consiglio di Amministrazione.

Qualora il soggetto beneficiario dovesse risultare - nonostante formale intimazione - inerte e/o inadempiente, il Consiglio di Amministrazione procederà alla revoca del beneficio economico e, previa formale comunicazione, alla non assegnazione di quanto previsto se ancora non erogato o alla ripetizione di quanto già erogato, con contestuale addebito di ogni eventuale onere sostenuto, dando mandato agli uffici per i relativi adempimenti.

ART. 8 - CONFLITTO DI INTERESSI

Devono astenersi dalla partecipazione alla discussione e dalla votazione in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, i seguenti soggetti:

- i consiglieri di amministrazione;
- i dipendenti titolari degli uffici coinvolti nel processo decisionale o che possano influenzarne, in qualsiasi modo, l'esito.

ART. 9 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E FLUSSI INFORMATIVI

Le sponsorizzazioni, le liberalità e ogni vantaggio economico previsto dalla legge sono assoggettati agli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Per gli obblighi di flussi informativi verso il RPCT e l'OdV 231 di AGECE, si fa rinvio al Protocollo integrato 231/190/33 disciplinante la materia di cui trattasi.